



COMUNE DI PREGNANA MILANESE
PROVINCIA DI MILANO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N° 49 DEL 16.11.2011

Regolamento per l'utilizzo del punto acqua in comune

Articolo 1 - **Oggetto e finalità del Regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo dei punti di erogazione di acqua potabile denominati "Punto acqua in Comune" nel territorio del Comune di Pregnana Milanese.
2. Tali impianti di erogazione di acqua potabile, refrigerata, naturale e gasata concretizzano alcuni degli indirizzi istituzionali finalizzati alla riscoperta e alla valorizzazione dell'acqua distribuita dagli acquedotti comunali, sensibilizzando i cittadini riguardo al concetto di salvaguardia del bene ACQUA come elemento naturale della vita di tutti.
3. Obiettivo del presente Regolamento è quello di favorire il corretto utilizzo della "Punto acqua in Comune" al fine di evitarne un uso improprio, manomissioni, danneggiamenti o rischi dal punto di vista igienico-sanitario, al fine di poterne trarre tutti i benefici ambientali ed economici previsti.

Articolo 2 – **Modalità di utilizzo**

1. Il prelievo dell'acqua può essere effettuato negli orari stabiliti con delibera di giunta con recipienti in vetro o materiale sintetico riutilizzabile adatto all'uso alimentare aventi capacità massima di litri 2;
2. La quantità massima di prelievo giornaliero è stabilita con delibera di Giunta.
3. È vietato utilizzare recipienti diversi da quelli indicati nel comma 1, secchi, bacinelle, taniche di varia forma e materiale, recipienti sporchi o di fortuna che possono mettere a rischio il servizio o arrecare danno allo stesso, oltre che alla salute dell'utente;
4. L'igiene dei recipienti che vengono usati deve essere scrupolosamente garantita e controllata da parte del cittadino utente;
5. È fatto obbligo di dare la precedenza ai cittadini diversamente abili, anziani, donne in stato interessante e bambini;
6. È severamente vietato:
 - a) Sciacquare contenitori, lavare automezzi, animali e irrorarne piante;
 - b) Far bere animali o bere direttamente dagli erogatori dell'acqua;
 - c) Toccare o imbrattare gli erogatori, la griglia ed il piano di appoggio (si raccomanda per ragioni igieniche che i recipienti o altri oggetti non vengano in contatto con gli erogatori);
 - d) Danneggiare o imbrattare il "Punto acqua in Comune" in modo totale o parziale;
 - e) Disperdere o abbandonare rifiuti di qualsiasi natura presso la struttura o l'area circostante
 - f) Tenere i veicoli con il motore acceso nell'attesa del riempimento dei contenitori;
 - g) Ostruire il passaggio ai cittadini diversamente abili, che hanno la precedenza.

Articolo 3 – **Sanzioni**

1. Chiunque violi le prescrizioni di cui all'art. 2 commi 1, 2, 5, 6 lett. f) e g), è soggetto alla sanzione amministrativa da € 25,00 a € 75,00;
2. Chiunque violi le prescrizioni di cui all'art. 2 commi 3, 6 lett. a), b) e c), è soggetto alla sanzione amministrativa da € 25,00 a € 150,00;
3. Chiunque violi le prescrizioni di cui all'art. 2 comma 6 lett. d) ed e), è soggetto alla sanzione amministrativa da € 75,00 a € 500,00;

Per tutto quanto non elencato nel presente regolamento si fa riferimento a quanto previsto dalle leggi in materia d'igiene e sicurezza, della salute pubblica e del regolamento di Polizia Urbana